

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER IL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori Azionisti della Società Interporto Vado I.O. S.p.a.,

Premessa

Si evidenzia, preliminarmente, che il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. e che la presente relazione contiene, la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Tenendo anche conto delle dimensioni e dell'attività dell'azienda, si evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta e la struttura organizzativa e contabile - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla vigente normativa;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Infine - 13

AS

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 2381, comma 5, c.c., abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità adeguata, in occasione delle riunioni programmate e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici, informazioni sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti eventuali operazioni di maggiore rilievo, per caratteristiche o dimensioni e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio abbiamo inoltre tenuto regolari rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale al fine di un reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Da tali confronti non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto all'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno consolidata conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dall'assemblea e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

Prof. 18

3

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Premesso quanto sopra, si ricorda che:

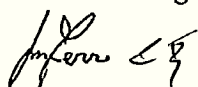
- ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 le società a controllo pubblico devono adeguare i propri statuti alle disposizioni di governance presenti nel decreto e successive correzioni nonché valutare, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del medesimo decreto - il quale prevede che *"gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti"* - la composizione del Consiglio di Amministrazione;
- come già evidenziato nella precedente Relazione al Bilancio al 31 dicembre 2015, la Società deve ancora provvedere ad adottare un modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 integrato con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società in coerenza con le finalità di cui alla Legge n. 190/2012.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre, l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Si rende noto che il collegio sindacale, non essendogli demandata la revisione legale del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura in linea con la normativa vigente e a tal riguardo non ha nulla da rilevare.

inferno 

CS

Posto che la funzione relativa alla revisione legale dei conti della Vostra Società è stata attribuita alla società Deloitte & Touche S.p.A., a cui pertanto compete il compito di esprimere il giudizio da tale punto di vista sul bilancio di esercizio, si fa rinvio alla relazione emessa dalla medesima società di revisione in data odierna ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Con riferimento al bilancio al 31.12.2016 si evidenzia quanto segue:

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c. comma 1, con riferimento agli strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società;
- è stata fornita in nota integrativa un'esauriente informativa riguardante gli impegni e le garanzie non risultanti dal bilancio;
- il cambiamento dei criteri di valutazione si è reso necessario per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.lgs. n. 139/2015; al riguardo si precisa che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato né il criterio dell'attualizzazione in quanto ha ritenuto gli effetti di importo irrilevante, come meglio specificato in nota integrativa;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il Collegio ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Si evidenzia inoltre che è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Si richiama peraltro l'attenzione circa la posizione finanziaria netta della Società - al 31 dicembre 2016 negativa per circa 12,271 milioni di Euro (10,569 milioni di Euro al 31 dicembre 2015) - ed a quanto riportato in Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione":

inferno 28

2

"Nel corso del 2017, i flussi finanziari in uscita, dovuti ai diversi stati di avanzamento lavori degli interventi collegati alla Legge 413/98, saranno ragionevolmente sostenuti dalle entrate da parte dei finanziamenti Soci e da parte dei contributi del Ministero dei Trasporti di cui alla Legge 413; eventuali problemi di liquidità, dovuti agli slittamenti temporali delle erogazioni da parte del Ministero, saranno regolarmente coperti da finanziamenti bancari; di conseguenza, anche da un punto di vista finanziario, si prevede che la Società avrà un cash flow positivo."

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 1.099.677.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, così come da rinvio inserito in nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

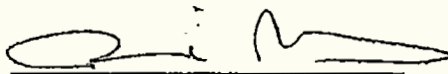
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

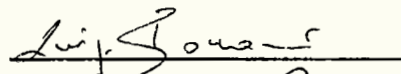
Savona (SV), 12 Aprile 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Riccardo Bolla



Dott. Luigi Bomarsi



Dott. Maurizio Ferro

